



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

“Chiesa dei Santi Cosma e Damiano a Secondigliano (NA) - Verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità e restauro”

Fonte finanziaria: PNRR – M1C3 Investimento 2.4 – Linea di azione 1: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili – Intervento Decreto SG n. 609 del 20.05.2024 lavori pubblici 2024-2026 ai sensi del D.M. del 07.03.2024 rep. 93

CUP F66J24000140006.

Importo totale dell'intervento: euro 1.500.000,00

Documento di indirizzo alla progettazione: Decreto di approvazione n. 37 del 04.04.2025

RUP: Arch. Claudia Cusano

Incarico di servizi di ingegneria e architettura per:

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (Codice CPV: 71240000-2 - Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione)”

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (Codice CPV: 71240000-2 - Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione)”

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni.

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato prestazionale, saranno a esclusivo carico del professionista affidatario dell'incarico, nel prosieguo indicato semplicemente come “Affidatario”, tutti gli oneri, gli obblighi e le spese discendenti dall'applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Sono inoltre a carico dell'affidatario ogni altro onere che, anche se non espressamente menzionato, risulti comunque necessario per la compiuta esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione del presente incarico l'affidatario, si atterrà a ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ed ai relativi regolamenti di attuazione. L'Affidatario assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, allo svolgimento dei servizi in oggetto e a tutti gli obblighi previsti nel capitolato prestazionale.

Le disposizioni che non sono contemplate nei documenti approvati e/o le disposizioni esecutive che comportano costi aggiuntivi o riguardanti interpretazioni contrattuali devono essere adottate solamente previa approvazione da parte del RUP.

L'Affidatario, sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compresi e compensati nel corrispettivo, all'espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

nel contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dei servizi in oggetto, in relazione allo scopo ed alla funzione cui i medesimi servizi sono destinati. Sono a carico dell’Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l’espletamento delle attività contrattuali, con esclusione degli oneri relativi agli uffici di cantiere, che saranno messi a disposizione dall’Appaltatore dei Lavori. Rimangono altresì a carico dell’Affidatario, eventuali oneri per il vitto, l’alloggio ed il trasporto.

L’Affidatario, procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- tempestività nei contatti con l’Appaltatore dei Lavori, con la Stazione appaltante, con il RUP;
- completezza e tempestività dei verbali sulla sicurezza nell’andamento dei Lavori;
- diligenza nella vigilanza e prontezza negli interventi correttivi diretti.

L’Appaltatore dei Lavori, se necessario, metterà a disposizione idonei locali da adibire ad uso Ufficio; le apparecchiature d’ufficio e tutte le attrezzature necessarie all’esecuzione, a regola d’arte, delle prestazioni contrattuali, invece, devono essere fornite e mantenute dall’Affidatario del Servizio in oggetto.

Compiti del coordinatore per la progettazione (CSP)

L’incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l’espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull’applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all’accertamento dell’idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell’applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

Il CSP dovrà assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei Lavori indica nel contratto d’appalto dei Lavori. Nella redazione del fascicolo, il Coordinatore della sicurezza dovrà garantire la coerenza con il piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti. Il Coordinatore dovrà inoltre assicurare che gli oneri della sicurezza stima siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d’asta.

Piano di Sicurezza e Coordinamento

Il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC), redatto ai sensi D. Lgs. 81/2008 s.m.i., dovrà organizzare e coordinare le attività lavorative in maniera tale da prevenire e minimizzare i rischi ad esse correlate per la salute e la sicurezza di tutti gli addetti ai lavori. La redazione del piano comporta dunque la valutazione dei rischi che saranno presenti nelle aree di cantiere e la conseguente individuazione delle misure, degli apprestamenti e dei dispositivi di protezione necessari per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. Il Piano di Sicurezza sarà integrato con il *Piano delle Demolizioni* aggiornato ed integrato con le indicazioni del CSP, gestione del personale, gestione dell’emergenza, schede relative alle misure preventive e protettive relative alle attività di demolizione; da un Cronoprogramma che indicherà i tempi di esecuzione delle singole lavorazioni ed individuerà eventuali interferenze lavorative. Il CSP effettuerà l’analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando queste saranno dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi. In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC conterrà le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permarranno rischi di interferenza, verranno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi. Il piano dovrà contenere schede grafiche indicanti l’organizzazione logistica del cantiere con particolare riferimento alla viabilità di cantiere e alla individuazione degli accessi alle diverse fasi dei lavori, dalle demolizioni, agli scavi, alla posa in opere delle strutture e delle opere di impiantistica e di finitura. I contenuti minimi che il PSC in fase di progettazione, dovrà



contenere sono quelli definiti all'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e dovrà contenere:

- descrizione dell'intervento;
- indirizzo del cantiere;
- descrizione del contesto in cui è collocato il cantiere;
- *Piano delle Demolizioni*
- descrizione dei Lavori (scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche);
- identificazione dei soggetti che si occupano della sicurezza (Responsabile dei lavori, Coordinatore per la progettazione e Coordinatore per l'esecuzione);
- relazione su individuazione, analisi e valutazione dei rischi;
- scelte progettuali e organizzative, procedure, misure preventive e protettive;
- prescrizioni operative, misure preventive e protettive e i DPI in relazione alle interferenze fra i lavoratori;
- misure di coordinamento nell'uso comune di attrezzature, mezzi e infrastrutture;
- modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione fra datori di lavoro e tra questi ed eventuali lavoratori autonomi;
- organizzazione del servizio di primo soccorso, antincendio e di evacuazione;
- durata prevista delle lavorazioni;
- stima dei costi della sicurezza.
- predisposizione del fascicolo ed eventuali elaborazioni grafiche di completamento del fascicolo, fornite dai progettisti: "integrazione con inserimento di elaborazioni grafiche per l'individuazione e la progettazione di elementi tecnici in opera, finalizzata alla sicurezza in fase di manutenzione, concorda con l'équipe di progettazione";
- Ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 36/2023 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Il PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei Lavori.

Stima dei costi della sicurezza

Ai sensi del punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008, i costi della sicurezza da stimare nel PSC dovranno comprendere almeno:

- i costi degli apprestamenti previsti nel PSC;
- i costi delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- i costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antiincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- i costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva e individuale;
- i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo e a misura e dovrà essere riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzi listini ufficiali vigenti nella Regione Campania. Nel caso di voci specifiche non presenti sui prezzi si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Per gli apprestamenti (ponteggi, baraccamenti, ecc.), le voci dei costi della sicurezza, vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la durata prevista, comprendendo, pertanto, anche:

- la posa in opera ed il successivo smontaggio;
- l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

Compiti del coordinatore per l'esecuzione (CSE)

Il CSE deve essere in possesso, per tutta la durata del contratto, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e provvede a svolgere l'incarico in conformità al contratto, all'offerta, alla normativa vigente ed a quella eventualmente sopravvenuta in corso d'opera, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dalla Stazione appaltante al fine di una migliore tutela della sicurezza dei lavoratori.

Pertanto, le prestazioni da eseguirsi da parte del CSE, ai sensi del D.Lgs. 81/08 (testo vigente) e di ogni altra normativa vigente in materia consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nell'assistenza relativa agli adempimenti imposti alla stazione appaltante da norme cogenti; in particolare, sarà cura del coordinatore proporre in bozza al RUP, la comunicazione per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08 per l'invio agli organi competenti, compresi i successivi aggiornamenti della stessa notifica;
- nel disporre il coordinamento tra il piano della sicurezza ed i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese, nonché garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;
- nel garantire la sicurezza del cantiere e l'informazione di cantiere ai soggetti esterni coinvolti dai lavori, quali gli utenti della strada e i proprietari degli immobili limitrofi (es.: spostamento strade di accesso/uscita dalle abitazioni, interruzioni temporanee delle forniture di gas, energia elettrica, acqua ecc.), anche con il supporto della Stazione appaltante;
- nella verifica dell'applicazione del PSC, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;
- nella verifica, sia all'inizio dei Lavori che nel corso degli stessi, dell'idoneità del piano operativo (P.O.S.) dell'Appaltatore dei Lavori e delle imprese esecutrici dei Lavori, (subappaltatori); in dette prestazioni sono ovviamente inclusi i controlli sulla cartellonistica interna, la delimitazione di cantiere, nonché la segnaletica stradale – orizzontale e verticale – volta alla tutela non solo degli addetti al cantiere ma anche dell'utenza stradale;
- nel facilitare l'interscambio della documentazione tecnica della sicurezza, mediante l'utilizzo di piattaforme telematiche da istituire a cura e spese del CSE, anche sotto il profilo organizzativo, consentendo l'accesso solo mediante pw e userID di abilitazione, da fornire a RUP ed imprese. Per la sola consultazione, al sito potranno accedere anche ASL, DPL, gli RLST, gli RLS operanti nel cantiere, gli enti paritetici territoriali dell'edilizia;
- nella verifica che nel PSC e nel POS sia stato valutato il rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo, così come previsto nel D.Lgs. 81/08;
- nella valutazione delle proposte dell'Appaltatore dei Lavori dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- nel supporto alla DL (qualora figura professionale diversa dal CSE) in tutte le mansioni di cantiere e contabilità, incluse le attività di ricognizione preventiva dello stato degli edifici prospicienti il cantiere e di verifica periodica (monitoraggi) degli stessi;
- nell'organizzazione e nel coordinamento delle lavorazioni tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori in ambito cantiere, e della loro reciproca informazione;
- nella verifica del corretto utilizzo da parte dei lavoratori del cantiere, del badge di ingresso/uscita; in caso di dubbio sull'identificazione del personale operante o per manifesto rifiuto degli operatori a rilasciare le proprie generalità, egli potrà, se del caso, avvalersi dell'intervento degli agenti del Corpo di Polizia Locale e/o Provinciale, dell'Ispettorato del lavoro o dell'ASL competente;
- nella verifica e controllo della completezza e regolarità della documentazione fornita dall'Appaltatore e dai subappaltatori, ai sensi di legge, con particolare riguardo a:
 1. notifiche preliminari;
 2. elenco dei lavoratori presenti per singola impresa;
 3. dichiarazione sull'organico medio annuo (DOMA);
 4. predisposizione di luoghi o spazi comuni per lo svolgimento delle assemblee sindacali e per le riunioni periodiche convocate dal CSE stesso;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

- nella verifica dell'avvenuta e specifica formazione, da parte delle rispettive imprese esecutrici, del personale impiegato in cantiere in tema di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- nella segnalazione al RUP di anomalie nella gestione in sicurezza del cantiere;
- nella sospensione, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, di singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Prima dell'inizio dei Lavori, il CSE provvederà ad interfacciarsi con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), se diverso, al fine di verificare il PSC predisposto. Entro 20 (venti) giorni dalla formale consegna all'Ufficio Direzione Lavori, da parte del RUP, del Progetto Esecutivo e del PSC, e, comunque, prima dell'inizio dei Lavori, il CSE dovrà esprimersi sulla congruità e adeguatezza del PSC. Qualora riscontri la necessità di adeguamenti e/o modifiche dovrà comunicare immediatamente al RUP le proprie proposte, corredate, se necessario, dalle eventuali indicazioni e proposte in merito a variazioni economiche della quota prevista dal contratto con l'Appaltatore dei Lavori, per l'esecuzione di attività di coordinamento della sicurezza per lavorazioni interferenti.

Qualora il CSE non si esprima nel termine sopra indicato, il PSC s'intende condiviso senza riserve sotto tutti gli aspetti, ivi compresi i profili attinenti alla responsabilità per la completa e corretta redazione del PSC stesso. Entro i 10 (dieci) giorni prima dell'avvio dei Lavori, il CSE trasmette all'Appaltatore dei Lavori il PSC con prova dell'avvenuto ricevimento dello stesso unitamente all'invito esplicito all'Appaltatore stesso a presentare eventuali proposte integrative:

1. che ritenga possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'articolo 100, c. 5, del D.Lgs. 81/08;
2. per adeguare i contenuti del piano alle proprie tecnologie;
3. per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Entro 3 (tre) giorni dalla presentazione da parte dell'Appaltatore dei Lavori delle eventuali proposte integrative e del POS, il CSE si esprime in forma scritta circa:

- l'ammissibilità e, quindi, l'idoneità e l'accogliibilità, anche parziale, delle proposte formulate dall'Appaltatore dei Lavori e dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- l'idoneità del POS, da considerare come piano complementare e di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo. In nessun caso le proposte, anche se accolte, potranno comportare modifiche e/o adeguamenti del corrispettivo spettante all'Appaltatore dei Lavori o degli oneri per l'attuazione del piano come già determina.

Durante il corso dei Lavori il CSE, tra gli altri compiti, dovrà svolgere le seguenti prestazioni, di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, sempre in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 (con particolare riguardo all'art. 92):

- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo l'applicazione da parte dell'Appaltatore dei Lavori, delle imprese esecutrici dei Lavori e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni pertinenti a ciascuno di essi contenute nel piano e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare la costanza nel tempo dell'idoneità del piano, del fascicolo e dei piani operativi; adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei Lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, nonché verificare che l'Appaltatore dei Lavori e le imprese esecutrici dei Lavori adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori con posa, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al RUP, previa contestazione scritta all'Appaltatore dei Lavori, alle imprese esecutrici dei



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

lavori ed ai lavoratori autonomi interessa, le inosservanze alle prescrizioni del piano e alle disposizioni in materia di obblighi dei lavoratori autonomi, di misure generali di tutela e di obblighi dei datori di lavoro, previste dal D.Lgs. 81/2008, suggerendo al contempo al RUP i provvedimenti più idonei; qualora il RUP non adotti alcun provvedimento in merito alla predetta segnalazione senza fornirne idonea motivazione, il CSE provvede a comunicare l'inadempienza all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del lavoro. Per l'individuazione delle inosservanze da ritenersi gravi il CSE deve fare riferimento alla propria discrezionalità tecnica, con adeguata motivazione, assumendosene le responsabilità. In ogni caso costituiscono inosservanze ai sensi della disposizione citata, quelle la cui violazione è punita con la sanzione dell'arresto nonché la violazione dell'ordine di sospensione di cui al prosieguo del presente articolo;

- proporre al RUP la sospensione dei Lavori, l'allontanamento dell'Appaltatore dei Lavori, delle imprese esecutrici dei Lavori e/o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.
- portare a conoscenza preventiva di tutti i dipendenti, dei subappaltatori e dei fornitori, tutti i rischi relativi nell'area dei Lavori all'atto della consegna degli stessi e quelli individuati nel PSC e tutte le norme e le disposizioni legislative in materia;
- disporre e controllare che tutti i lavoratori presenti in cantiere, dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante l'esecuzione dei lavori;
- controllare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà dei subappaltatori dell'Appaltatore dei Lavori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;
- chiedere l'allontanamento immediato delle attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle norme vigenti in materia ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo e di impiego;
- verificare che siano informati, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'affidamento, tutti i propri dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione, sicurezza e protezione da adottare;
- controllare l'ottemperanza, in caso di infortunio o incidente, a tutte le incombenze prescritte dalla legge e, in particolare, a consegnare alla stazione appaltante le copie delle denunce di infortuni presentate alla sede INAIL competente; gli infortuni gravi devono essere comunicati entro 2 (due) ore a mezzo e-mail e/o fax al RUP, al quale successivamente dovrà essere inviata la denuncia infortuni;
- rendicontare la propria attività nel cantiere durante i Lavori mediante la redazione di appositi verbali almeno settimanali, in duplice copia debitamente sottoscritti dall'Appaltatore dei Lavori, dalle imprese esecutrici dei Lavori e/o dai lavoratori autonomi - una della quali, dovrà essere trasmessa al RUP. A comprova del puntuale adempimento del contratto, dovrà essere, inoltre, compilato anche uno specifico registro (giornale della sicurezza), vidimato a cura del RUP, da conservarsi in cantiere; in quest'ultimo registro, che affiancherà il giornale dei lavori, dovranno essere contestualmente aggiornati e sottoscritti dal CSE i sopralluoghi espletati, le disposizioni impartite, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa.

Per la sospensione delle singole lavorazioni, il CSE può provvedere verbalmente, con immediata comunicazione al RUP e verbalizzazione nel libro-giornale della sicurezza. La sospensione è confermata per iscritto all'Appaltatore dei Lavori, alle imprese esecutrici dei Lavori o ai lavoratori autonomi interessati, nonché al RUP, entro i 3 (tre) giorni successivi, ed è accompagnata dalla motivazione che ne è stata la causa. Qualora prima dell'assunzione del provvedimento di sospensione, di allontanamento o di risoluzione, ovvero alla conferma della sospensione delle singole lavorazioni, vengano meno le cause che hanno determinato i relativi provvedimenti, il procedimento è estinto e del fatto il CSE deve dare atto nello specifico giornale della sicurezza.

Il CSE accede e presenzia nel cantiere per tutta la durata dei lavori, ogni volta che lo ritenga necessario con un minimo di una volta a settimana e, comunque nella misura occorrente, secondo il proprio apprezzamento. In



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

coerenza con l'entità e la complessità del cantiere oltre che con le singole fasi di lavoro, il CSE – qualora figura diversa dal DL - dovrà, inoltre, garantire la propria personale presenza almeno con cadenza minima di un sopralluogo settimanale assicurando comunque la reperibilità 24 ore su 24;

In ogni caso, durante l'esecuzione dei Lavori, devono essere ottemperati i seguenti obblighi:

- presenza/sopralluogo del CSE con registrazione sull'apposito libro-giornale delle verifiche e delle attività effettuate;
- presenza giornaliera continuativa nelle fasi di attività del cantiere e/o di sue par, per tutte le lavorazioni e per tutta la durata delle stesse, ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel PSC, ovvero quando lo richieda il RUP (o il DL, se diverso dal CSE), compresa ogni attività in doppio turno e/o prolungata nel tempo per esigenze tecnico-operative, ecc. (ad es. lavorazioni in quota, lavorazioni ad elevato rischio, ecc.);
- organizzazione/predisposizione/documentazione delle riunioni di coordinamento di cui all'articolo 92, c. 1, le . c), del D.Lgs. 81/08 con frequenza non inferiore a 60 (sessanta) giorni.

Il CSE è obbligato, senza che per questo possano essere vantate pretese in ordine a maggiori compensi e/o corrispettivi rispetto a quelli previsti nel contratto, a:

1. relazionare in ordine alle operazioni svolte e alle metodologie adottate, a semplice richiesta del RUP;
2. fornire al RUP ogni assistenza in materia di sicurezza e salute nel cantiere;
3. fornire la propria consulenza, anche scritta con redazione di pareri motivati, in ordine a vertenze/ riserve dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza.

Nel termine di 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei Lavori, il CSE:

- produce i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con la versione definitiva del fascicolo, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie a reperire in sito le re tecnologiche e le relative apparecchiature che siano, a loro volta, state oggetto, direttamente o indirettamente, dell'intervento.
- redige una relazione da trasmettere al RUP, all'Appaltatore dei Lavori, e all'organo di collaudo, contenente:
 - a) un giudizio sintetico sull'operato dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza;
 - b) eventuali giudizi negativi sull'operato delle imprese esecutrici dei Lavori e dei lavoratori autonomi in materia di sicurezza;
 - c) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano stati effettivi e giustificati risparmi derivanti da variazione in diminuzione di lavorazioni o semplificazione delle stesse con conseguente riduzione dei rischi interferenziali, oggetto di perizia o altro atto giuridicamente assimilabile, purché tali risparmi non siano conseguenti all'elusione o alla riduzione delle misure di sicurezza;
 - d) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano state ingiustificate elusioni o riduzioni delle misure di sicurezza, ancorché tali da non richiedere provvedimenti cautelari, repressivi o procedure di contenzioso;
 - e) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo, a titolo di penale, per il mancato o tardivo adempimento di obblighi ovvero per il mancato o tardivo adempimento nell'esecuzione dei Lavori, che sia dipeso dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza;
 - f) la descrizione degli eventuali incidenti o infortuni sul lavoro e degli eventuali eventi dannosi o colposi che siano dipesi dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza, con l'indicazione delle relative conseguenze.

All'atto della liquidazione di ogni singolo Stato d'Avanzamento Lavori e della relativa quota di oneri di sicurezza, il CSE, qualora figura diversa dal DL, attesta il corretto adempimento degli obblighi da parte dell'Appaltatore dei Lavori e degli eventuali subappaltatori in merito alle lavorazioni oggetto di contabilizzazione.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

IMPEGNI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario deve comunicare al RUP per iscritto con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie e/o comunque previste. Le assenze per malattia e/o per cause impreviste vanno immediatamente segnalate per iscritto alla Stazione appaltante.

Su richiesta scritta del RUP, l’Affidatario è tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall’Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

L’Affidatario è tenuto a predisporre ed adottare tutti gli elaborati integrativi necessari in caso di eventuali perizie di variante che il D.L. ritenga di dover adottare, previa approvazione della stazione appaltante, ai sensi della norma vigente in materia. Nel rispetto di quanto indicato nell’art. 106 del Codice dei contratti, qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d’opera, perizie modificative o suppletive (varianti) al progetto esecutivo approvato, queste saranno redatte dall’Affidatario, per quanto di sua competenza, e saranno oggetto di un integrativo al presente capitolato prestazionale, previa determinazione dei relativi compensi in accordo tra le parti.

Tali perizie di variante - con o senza aumento del costo dell’importo contrattuale – dovranno essere disposte tempestivamente, previa verifica con il RUP, mediante l’aggiornamento e/o l’integrazione degli elaborati tecnici di propria competenza. Sono a carico dell’Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP, per partecipare a riunioni collegiali inde e dalla Stazione appaltante per l’illustrazione del progetto e della sua esecuzione.

L’Affidatario infine è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall’incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

L’Affidatario è tenuto ad eseguire l’incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l’aggiudicazione (schema di contratto, progetto esecutivo, verbali e report di verifica e validazione, ecc.). L’Affidatario non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al soggetto contraente, all’inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all’espletamento del servizio stesso. Il soggetto contraente nell’espletamento del proprio incarico dovrà rapportarsi con gli uffici della Stazione Appaltante al fine di assicurare il dovuto coordinamento e consentire alla stessa una costante verifica delle prestazioni svolte.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all’Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s’impegna altresì a garantire all’Affidatario, contestualmente all’affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree, per tutto il corso di espletamento dell’incarico medesimo.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

COMPENSO DELLA PRESTAZIONE

L'importo a base d'asta relativo all'attività professionale sopra specificato, calcolato ai sensi del D.M. 17.06.2016 così come modificato dal D.LGs n. 36/2023 – Allegato I.13 è di € 31.092,38 oltre IVA e contributi previdenziali e assicurativi (già ribassato del 10% sull'importo calcolato come da parcella).

L'importo è da intendersi remunerativo di tutte le attività oggetto dell'appalto.

L'Affidatario dovrà espletare l'incarico in questione alle condizioni previste nel presente Capitolato e nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, tra cui, in particolare:

- Decreto legislativo del 31 marzo 2023 n. 36;
- Norma di legge, di regolamento ecc.. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio.

MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione del compenso avverrà su presentazione della dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010, dietro presentazione su SICOGE di fattura elettronica intestata alla SABAP - NA cod. IPA M186CB, e sarà comunque subordinata alla certificazione sulla regolarità contributiva (DURC). La fattura potrà essere emessa solo allorquando il RUP dell'intervento avrà predisposto la verifica di conformità del servizio effettuato.

I pagamenti avverranno secondo le seguenti tempistiche, in ordine alle consegne degli specifici elaborati ed alla sottoscrizione dei relativi verbali di verifica di conformità:

- **20 % alla stesura da parte del RUP del verbale di verifica e validazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica;**
- **20 % alla stesura da parte del RUP del verbale di verifica e validazione del Progetto di esecutivo;**
- **60% ad espletamento di ogni attività relativa al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ex art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ovvero alla sottoscrizione del verbale di ultimazione lavori e della regolare esecuzione.**

TEMPI DI ESECUZIONE

L'incarico di che trattasi, che avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di effettivo inizio dell'esecutività del contratto, dovrà essere espletato come di seguito descritto:

- In un massimo di **60 (sessanta)** giorni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di effettivo inizio dell'esecutività del contratto, per la consegna di tutta la documentazione prevista relativa alla Sicurezza nell'ambito dei compiti spettanti al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, da redigersi nell'ambito del Progetto di fattibilità tecnico-economica;
- In un massimo di **30 (trenta)** giorni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di effettivo inizio dell'esecutività del contratto, ovvero dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, per la consegna di tutta la documentazione prevista relativa alla Sicurezza nell'ambito dei compiti spettanti al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, da redigersi nell'ambito del Progetto esecutivo;
- Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per tutta la durata dei lavori e fino ad approvazione del collaudo degli stessi.

Il professionista farà riferimento al R.U.P., arch. Claudia Cusano, e-mail claudia.cusano@cultura.gov.it per l'espletamento di ogni attività.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

PENALI

In tutti casi di ritardato adempimento da parte, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

RESPONSABILITÀ, ONERI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Si intendono assunti dall'Aggiudicatario tutti gli oneri e le responsabilità connessi al completo espletamento delle prestazioni di cui al capitolo II con le modalità e nei tempi prescritti dal presente Capitolato in quanto tali oneri e responsabilità si intendono compensati nel prezzo offerto.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini e tempi pattuiti.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo e senza ulteriori compensi:

a) osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;

b) comunicare alla Stazione Appaltante, ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;

c) organizzare lo svolgimento dell'incarico in conformità ai tempi e alle modalità previste nel presente Disciplinare;

d) eseguire le prestazioni conformemente al presente Disciplinare, e secondo quanto indicato nella documentazione allegata alla Lettera d'Incarico;

e) consentire alla Stazione Appaltante, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;

f) richiedere, qualora necessario e con congruo anticipo l'accesso alle aree presso le quali devono essere realizzate le opere di progettazione, segnalando i nominativi del personale;

g) rispettare i regolamenti e le limitazioni esistenti nel sito al fine di non compromettere la sicurezza del sito stesso.

Rientra fra gli oneri e le responsabilità dell'Aggiudicatario tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

a) gli oneri di cancelleria;

b) gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, e-mail);

c) gli eventuali oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario



in funzione al tipo e al numero degli accertamenti e verifiche per l'espletamento dell'incarico;

d) gli oneri assicurativi e fiscali per il periodo di svolgimento delle attività tecniche affidate.

e) partecipare alle riunioni operative indette dalla Stazione Appaltante, per l'illustrazione delle verifiche svolte, a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché ad ogni altra riunione indetta in ordine all'intervento. L'osservanza delle prescrizioni del presente Disciplinare nonché delle disposizioni del RUP nell'esecuzione delle attività di cui all'oggetto non esime l'Aggiudicatario dalla piena responsabilità circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità. Tali oneri e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. L'Aggiudicatario è responsabile per errori o difetti verificatisi, per sua colpa o dei suoi collaboratori ove si sarebbero potuti evitare seguendo le normali procedure e agendo con la dovuta competenza e serietà professionale.

L'Aggiudicatario indennizzerà la Stazione Appaltante da e contro qualsiasi danno, responsabilità o spese legali risultanti da una violazione del presente Capitolato prestazionale, inclusa qualsiasi negligenza e/o omissione causata dai collaboratori dell'Aggiudicatario stesso.

RISERVATEZZA

Il soggetto incaricato della prestazione s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, a non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazione. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le metodologie. Il soggetto incaricato s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze della Stazione Appaltante, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto del presente incarico.

Il soggetto incaricato sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali credi da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- o quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- o quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 10 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

- quando l’Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l’esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- quando l’Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

RECESSO

L’Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento del servizio eseguito come stabilito dall’art 123 D.Lgs. 36/2023. L’esercizio del diritto di recesso avverrà attraverso formale comunicazione all’aggiudicatario, con preavviso di almeno 20 giorni. La risoluzione del contratto è disciplinata dall’art 122 D.Lgs. 36/2023.

Il recesso da parte dell’Affidatario, durante lo svolgimento del servizio, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salva l’eventuale rivalsa dell’Amministrazione per i danni provocati.

CONTESTAZIONI - CONTROVERSIE

In caso di contestazioni, relativamente ad aspetti tecnici che possono influire nell’esecuzione del servizio il Responsabile del procedimento convoca le parti entro 15 giorni dalla comunicazione e promuove in contraddittorio fra loro l’esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile del procedimento è comunicata all’affidatario, che ha l’obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscriverne riserva formale.

Codesto professionista è invitato a presentare un’offerta corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (con allegata fotocopia del documento di identità): **Copia della polizza di responsabilità civile e professionale di cui all’art. 9 D.Lgs 1/2012 convertito in legge il 22/03/2012.**

I professionisti non sono esentati dall’obbligo di presentazione della cauzione definitiva (art.117 comma 9 d. legs. 36/2023).

Si forniscono le seguenti informazioni:

- 1. Stazione appaltante dell’intervento:** Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli con sede in piazza del Plebiscito n. 1 (Palazzo Reale) - 80132, Napoli - Tel. 081.5808383/332 - 081.417355; PEC sabap-na@pec.cultura.gov.it; PEO sabap-na@cultura.gov.it
- 2. Procedura di gara e criteri di aggiudicazione:** Procedura in affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, co. 1 lett. b), del D.Lgs. 36/2023 da svolgersi mediante il ricorso al mercato elettronico della P.A. Il contratto da stipulare è a corpo. **L’aggiudicazione avverrà dietro presentazione di offerta mediante ribasso sull’importo posto a base di affidamento non inferiore al 10%.**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

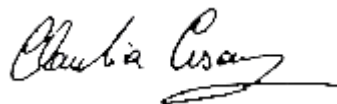
PEO: sabap-na@cultura.gov.it

Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà produrre attestazione della totale accettazione del presente Capitolato prestazionale.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente per la verifica dei requisiti.

Il RUP

Arch. Claudia Cusano



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it